



Istituto Comprensivo “MORO – PASCOLI”

via Venezia,36 – 81022 Casagiove (Ce) - distretto n. 12
C.F. 93085870611 - Cod. Mecc. CEIC893002 – Codice Univoco Ufficio UFIOD3
e-mail: ceic893002@pec.istruzione.it - e-mail: ceic893002@istruzione.it
tel.: 0823/468909 – fax: 0823/495029

Prot. n. 4617/V.4 del 03/06/2021

INTEGRAZIONE AL PTOF A.S. 2020/21

**VALUTAZIONE, AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME, CRITERI PER LE
DEROGHE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME.**

O.M. n° 172 del 4/12/2020 - NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA A

PARTIRE DALL'A.S. 2020/21

A) L'O.M. n° 172 del 4 dicembre 2020 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria” introduce un nuovo impianto valutativo in cui non compare più il voto, ma una descrizione analitica, affidabile e valida del livello raggiunto dalle alunne e dagli alunni in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

La prospettiva è quella della “Valutazione per l'apprendimento”, con le seguenti caratteristiche e funzioni:

- Ha carattere formativo ed educativo;
- Concorre al miglioramento degli apprendimenti;
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. Viene espressa “in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa”.

In tale direzione si pronunciava già il **D. Lgs n.62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge n. 107”** (che sostituiva il D.P.R. n.122/2009) secondo cui “la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle Istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”(art.1comma 1).

Sulla base di questo quadro teorico-normativo, nella Scuola Primaria i docenti procedono alla valutazione degli alunni attraverso i seguenti adempimenti:

- La **valutazione periodica e finale degli apprendimenti** per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo; essa, riferita “agli esiti raggiunti dagli alunni relativamente agli obiettivi della disciplina, rispetta il percorso di ciascun alunno, consente di valorizzare i suoi apprendimenti evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per

- *ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e per garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi".*
- La **valutazione di "processo"** riferita a motivazione, impegno, interesse, partecipazione e strategie di apprendimento.
- La **valutazione del comportamento** riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza che fa riferimento alle norme condivise e al Regolamento dell'Istituzione scolastica. Tale valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

B) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti valutano, per ciascun alunno, **il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento** individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Sono state redatte apposite **SCHEDE DISCIPLINARI** (Italiano, Inglese, Musica, Arte, Ed. Fisica, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Ed. Civica) riportanti gli obiettivi selezionati per la **valutazione del 1° e 2° periodo didattico** che si allegano al presente verbale (**ALLEGATO A**) e si rendono disponibili per i docenti.

I livelli di apprendimento sono quattro, come di seguito descritti:

- **Livello AVANZATO:**
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Livello INTERMEDIO:**
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Livello BASE:**
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **Livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:**
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per ciascun obiettivo disciplinare oggetto di valutazione i docenti annotano sul documento di valutazione il livello raggiunto e un sintetico giudizio descrittivo coerente con il livello espresso e con l'obiettivo di riferimento. Il Documento di valutazione si concluderà con un giudizio globale collegiale. La valutazione intermedia e finale viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

C) STRUMENTI, CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE PER LA VALUTAZIONE

Strumenti

La valutazione *"documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"*.

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni degli alunni.

Gli strumenti di valutazione possono essere:

- Colloqui individuali

- Osservazioni
- Analisi delle interazioni verbali
- Analisi delle argomentazioni scritte e dei prodotti
- Esercizi
- Risoluzione di problemi
- Elaborati scritti
- Compiti autentici
- Prove di verifica
- Autobiografia cognitiva
-

Le prove di verifica comuni per classi parallele potranno essere di varia tipologia, individuate e condivise dai docenti nel rispetto ed in coerenza con le attività d'aula.

Osservazioni sistematiche

Il D.lgs.62/17 già valorizzava le "Osservazioni sistematiche" quale prassi insostituibile per la conoscenza dei bisogni formativi di ciascun allievo; esse costituiscono, anche nel nuovo impianto, la "fonte" a cui attingere sia periodicamente nel corso dei processi di apprendimento, sia all'atto della valutazione periodica e finale.

Il documento di valutazione del singolo allievo sarà tanto più coerente con la situazione reale dell'allievo quanto più numerosi, sistematici e attenti saranno stati i momenti di osservazione a cura del docente, durante i periodi didattici, per monitorare costantemente il processo di apprendimento e, soprattutto, per attivare idonei ed efficaci adeguamenti atti a garantire ad ogni singolo alunno il raggiungimento degli obiettivi previsti. Ne consegue l'importanza della **capacità di osservazione** dei docenti al fine di **individuare le caratteristiche cognitive** su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Pertanto, l'**osservazione sistematica**:

- è fondamento della **documentazione**, della **comunicazione** e della **valutazione**;
- ha una **funzione progettuale** di pianificazione delle azioni da intraprendere per modificare e per adeguare, di volta in volta, scelte didattiche e metodologiche;
- È uno strumento efficace di **condivisione** e di **confronto** tra i docenti coinvolti nella valutazione;
- Deve essere un **atto intenzionale** per rilevare i comportamenti di **interazione**, l'**interesse** e la **partecipazione** degli alunni;
- **Deve compensare le carenze** negli apprendimenti con adeguate strategie e promuovere una **valutazione autentica attraverso prove di verifica diversificate**.

L'**osservazione sistematica, dunque, indirizza il docente nel:**

- **Progettare strategie** di insegnamento;
- **Monitorare** l'andamento del **processo** di apprendimento;
- **Analizzare** le **barriere** alla partecipazione e all'apprendimento.
- **Orientare strategie** di apprendimento.
- **Sostenere il valore pedagogico e didattico dell'errore**.

L'**autobiografia cognitiva promuove consapevolezza**. Essa descrive il senso attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni provate, gli aspetti che sono risultati più interessanti, le difficoltà incontrate e il modo per superarle, la successione delle operazioni compiute, gli errori più frequenti. Esprime, quindi, l'autovalutazione dell'alunno non solo circa il risultato finale, ma anche in merito al processo di realizzazione adottato. Pertanto, essa è uno strumento di autoanalisi che si basa sulla consapevolezza di come conoscenze, abilità e competenze

divengano saperi autentici, rielaborati, interpretati e vissuti nell'identità personale.

E' così che la **VALUTAZIONE diventa FORMATIVA**, rappresentando una costruzione a più mani tra docente e studenti, che dà senso al processo di insegnamento-apprendimento nell'ottica della promozione del successo formativo.

D) Rilevazione e socializzazione degli apprendimenti

La valutazione deve fondarsi su una **pluralità di prove di verifica** riconducibili a **diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche** adottate dai docenti.

Per la loro somministrazione agli alunni nei due periodi didattici, i docenti provvederanno a:

- Organizzare un'adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno;
- Prevedere prove comuni per classi parallele;
- Prevedere almeno 1 verifica per ogni obiettivo disciplinare selezionato;
- Riportare sul registro di classe le prove di verifica programmate;
- Dare riscontro degli esiti agli alunni e comunicarli ai genitori tramite registro elettronico.

E) Valutazione di processo

La valutazione di processo mira a contestualizzare la valutazione degli apprendimenti considerando tutte le possibili variabili che possono influenzare l'andamento del rendimento scolastico.

Tanto considerato, l'Istituto ha individuato i seguenti **indicatori di processo** sia per le attività in presenza che per quelle in DaD:

- Frequenza scolastica/Presenza agli incontri virtuali;
- Partecipazione/Interazioni sincrone e asincrone;
- Costanza e impegno nello svolgimento delle attività in presenza e in DaD;
- Autonomia nella fruizione di materiali in presenza e in DaD;
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
FREQUENZA SCOLASTICA/ PRESENZA A GLI INCONTRI VIRTUALI	Ha frequentato assiduamente sia in presenza che in DAD. *****	Avanzato
	Ha frequentato regolarmente sia in presenza che in DAD. *****	Intermedio
	Ha frequentato in modo non regolare sia in presenza che in DAD. *****	Base
	Ha frequentato saltuariamente sia in presenza che in DAD.	In via di prima acquisizione
PARTECIPAZIONE/ INTERAZIONI SINCRONE E ASINCRONE	Ha partecipato con notevole interesse alle attività didattiche in presenza; ha interagito costruttivamente nelle attività a distanza. *****	Avanzato
	Ha partecipato con interesse alle attività didattiche in presenza; ha interagito in modo positivo nelle attività a distanza. *****	Intermedio
	Ha mostrato sufficiente interesse per le attività didattiche in presenza; ha partecipato in modo non regolare alle attività a distanza. *****	Base
	Ha mostrato interesse superficiale e discontinuo per le attività didattiche in presenza; ha partecipato poco alle attività a distanza.	In via di prima acquisizione

COSTANZA E IMPEGNO NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ (in presenza e in dad)	Ha svolto assiduamente le attività in presenza e a distanza mostrando apprezzabile impegno nella produzione del lavoro. *****	Avanzato
	Ha svolto le attività in presenza e a distanza mostrando impegno nella produzione del lavoro. *****	Intermedio
	Ha svolto gran parte delle attività in presenza e a distanza con sufficiente impegno. *****	Base
	Ha svolto saltuariamente le attività in presenza e a distanza con impegno alquanto ridotto.	In via di prima acquisizione
AUTONOMIA E FRUIZIONE DI MATERIALI DIDATTICI (in presenza e in dad)	E' pienamente autonomo; ha pienamente fruito dei materiali didattici sia in presenza che a distanza. *****	Avanzato
	E' autonomo; ha fruito dei materiali didattici sia in presenza che a distanza. *****	Intermedio
	Non è del tutto autonomo; ha fruito in modo irregolare di semplici materiali didattici sia in presenza che a distanza. *****	Base
	Necessita di guida; ha fruito poco di semplici materiali didattici, sia in presenza che a distanza.	In via di prima acquisizione
DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI (in presenza e in dad)	Ha collaborato in modo costante e costruttivo sia in presenza che a distanza. *****	Avanzato
	Ha collaborato in modo costante sia in presenza che a distanza. *****	Intermedio
	Ha collaborato saltuariamente sia in presenza che a distanza. *****	Base
	Ha collaborato poco sia in presenza che a distanza.	In via di prima acquisizione

Legenda:

- Livello **Avanzato** (*evoluzione progressiva e pienamente positiva del processo di apprendimento*)
- Livello **Intermedio** (*evoluzione adeguata del processo di apprendimento, coerente con il percorso formativo*)
- Livello **Base** (*evoluzione sufficiente del processo di apprendimento ma non del tutto adeguata al percorso formativo*)
- Livello **In via di prima acquisizione** (*evoluzione lenta del processo di apprendimento e poco adeguata al percorso formativo*)

N. B.: Indicatori e descrittori del processo di apprendimento sono stati selezionati considerando la duplice modalità di lavoro, in presenza e a distanza, realizzata dall'Istituto in osservanza delle disposizioni per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 impartite dagli Organi competenti.

F) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Attraverso la valutazione del comportamento la scuola monitora la maturazione della coscienza civile dell'alunno:

- accertando i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento alla **cultura** e ai **valori della Cittadinanza e della convivenza civile**;
- verificando la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica espresse nel **Regolamento d'Istituto** e nel **Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento della DDI** ;
- verificando la capacità di esercitare i propri **diritti** all'interno della comunità scolastica avendo consapevolezza dei propri **doveri**.

G) Per una valutazione formativa che terrà conto, pertanto, della visione olistica dell'alunno e del suo

rapporto con la realtà scolastica, si utilizzeranno i seguenti indicatori:

1. **Frequenza scolastica e presenza agli incontri virtuali;**
2. **Grado di osservanza delle regole;**
3. **Grado di partecipazione, di interesse e motivazione per le attività didattiche;**
4. **Responsabilità e consapevolezza dei propri doveri:**
5. **Capacità relazionali:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI PADRONANZA	PUNTI
FREQUENZA SCOLASTICA E PRESENZA AGLI INCONTRI VIRTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza e rispetto degli orari scolastici 	1. Frequenza assidua	2
		2. Frequenza regolare	1,5
		3. Frequenza poco regolare per assenze e ritardi	1
		4. Frequenza saltuaria con assenze e ritardi ingiustificati	0,5
RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto di sé, degli altri, degli ambienti e delle cose. ➤ Rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, della DDI e del Patto di corresponsabilità 	1. Pieno, costante, consapevole	2
		2. Quasi costante, abbastanza consapevole	1,5
		3. Da sollecitare	1
		4. Da sollecitare costantemente	0,5
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione alle attività in presenza e in DaD ➤ Interesse e motivazione per le attività in presenza e in DaD 	1. Costante, attiva e costruttiva	2
		2. Quasi sempre costante, abbastanza attiva	1,5
		3. Attiva se sollecitata	1
		4. Carente e discontinua	0,5
RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza e assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. ➤ Impegno e costanza nello studio 	1. Proficua, costante, consapevole	2
		2. Quasi sempre costante, abbastanza consapevole	1,5
		3. Consapevole se sollecitata	1
		4. Carente e superficiale	0,5
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Apertura al confronto e alla collaborazione. ➤ Controllo delle proprie emozioni. ➤ Relazione efficace con i pari e con gli adulti ➤ Riconoscimento ed accettazione di punti di vista diversi dal proprio ➤ Messa a disposizione degli altri delle proprie esperienze e competenze. 	1. Consapevole, appropriata e corretta	2
		2. Abbastanza consapevole e corretta	1,5
		3. Appropriata se indirizzata	1
		4. Inadeguata	0,5
		Totale ___/10	
PUNTI		GIUDIZIO SINTETICO _____	

PUNTI	GIUDIZIO SINTETICO
10	OTTIMO Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte
9/8	DISTINTO Competenze raggiunte
7	BUONO Competenze acquisite a livello buono
6	SUFFICIENTE Competenze acquisite a livello base
5 /< 5	INSUFFICIENTE Competenze acquisite in modo molto frammentario

***N.B.:** Indicatori e descrittori del processo di apprendimento sono stati selezionati considerando la duplice modalità di lavoro, in presenza e a distanza, realizzata dall'Istituto in osservanza delle disposizioni per la gestione dell'emergenzaepidemiologica da Covid-19 impartite dagli Organi competenti.*

H) Valutazione alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel **Piano Educativo Individualizzato** proposto dai docenti contitolari della classe ai sensi del **D.lgs. n°66 del 13 aprile 2017**. Analogamente, nel caso di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si riferiscono agli obiettivi individuati nel **Piano Didattico Personalizzato**, ai sensi della **Legge n°170 del 2010**.

Durante i periodi didattici, i docenti curricolari e i docenti di sostegno avranno cura di effettuare costantemente **osservazioni sistematiche** al fine di:

- Individuare situazioni di basso rendimento scolastico;
- Definire il carattere di **persistenza** di alcune difficoltà;
- Favorire una **comunicazione efficace** con le famiglie e promuovere il passaggio di informazioni con gli specialisti dell'ASL;
- Promuovere il confronto tra i docenti e la **continuità didattica e metodologica**;
- Applicare in modo sistematico **strategie didattiche inclusive**;
- Sostenere il **valore pedagogico e didattico dell'errore**.
- Progettare, presentare e valutare **prove di verifica** coerenti con il PEI/PDP e compatibili con le difficoltà presenti nell'alunno.

Le modalità di valutazione considerano progressi e difficoltà che si manifestano nelle varie discipline. Le prove di verifica, strutturate tenendo conto dei processi e dei prodotti, sono predisposte con esercizi e domande che prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi:

- Verifiche programmate e concordate con l'alunno/a;
- Verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera);
- Strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive, calcolatrice, ecc...);
- Prove informatizzate, ove concordato;
- Tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

I) Certificazione delle competenze

Ai sensi dell'art. 9 del D.lgs 62/2017 la certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle **competenze chiave** e delle **competenze di cittadinanza** acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche con funzione di orientamento verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione sul modello nazionale di cui al D.M. 742/2017 emanato dal MIUR sulla base dei seguenti principi:

- a. Riferimento al **profilo dello studente nelle Indicazioni Nazionali** per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b. Ancoraggio alle **competenze chiave Europee**, così come recepite nell'ordinamento italiano;

- c. Definizione dei diversi **livelli di acquisizione** delle competenze;
- d. Valorizzazione delle eventuali **competenze significative**, sviluppate in situazioni di apprendimento formale, non formale e informale;
- e. Coerenza con il **Piano Educativo Individualizzato** per le alunne e gli alunni con disabilità.

Per lo sviluppo e la valutazione delle competenze l'Istituto si avvale della **progettazione interdisciplinare e trasversale** dei compiti di realtà (UDA), di prove autentiche e di apposite rubriche valutative.

***Nota:** Il presente documento è allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso sarà soggetto a modifiche ed integrazioni sia per quanto concerne l'aggiornamento degli obiettivi oggetto di valutazione per il 1° e 2° periodo didattico per i quali declinare, nei quattro livelli, i rispettivi giudizi descrittivi, sia per quanto concerne gli esiti della sperimentazione che potrebbe indurre il collegio, sulla scorta della sperimentazione e dell'esperienza, a pianificare modifiche o adeguamenti dei processi valutativi o di singole fasi.*

L) Struttura e contenuti del Documento di valutazione

Gli obiettivi oggetto di valutazione siano tre per le discipline di Italiano e Matematica, due per tutte le altre discipline; con delibera n. 87/b che il Documento di Valutazione per il 1° quadrimestre a.s. 2020/21 contenga gli obiettivi oggetto di valutazione, il livello raggiunto per ogni obiettivo disciplinare e il giudizio globale; riporterà, altresì, in modo puntuale la tabella con la definizione dei livelli; con delibera n. 87/c che il Documento di Valutazione a partire dal 2° quadrimestre a.s. 2020/21 contenga gli obiettivi oggetto di valutazione, il livello raggiunto per ogni obiettivo disciplinare, il giudizio descrittivo per disciplina, coerente con i livelli indicati, e il giudizio globale; riporterà, altresì, in modo puntuale la tabella con la definizione dei livelli.

Infine, si allega il format denominato "ALLEGATO A" dove per ogni anno scolastico i docenti annotano per ciascuna disciplina e per ogni periodo didattico:

1. Classe
2. Periodo didattico
3. OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE per ciascuno dei nuclei fondanti di ogni disciplina.

Per la valutazione degli apprendimenti si utilizzano apposite griglie strutturate ai sensi dell'O.M. 172/2020.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E CRITERI PER LE DEROGHE.

I criteri per la validazione dell'anno scolastico e la valutazione finale degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado sono i seguenti:

Scuola Primaria

- a) I livelli di apprendimento per ciascun obiettivo disciplinare (O.M. n° 172 del 4/12/2020) sono espressi dal singolo docente sulla base dei criteri generali per la determinazione del livello conseguito in ciascuna disciplina, compresa l'Educazione Civica, e delle informazioni relative alla situazione socio-culturale ed affettiva a conoscenza della scuola. Una valutazione che voglia esprimere obiettivi da acquisire o consolidare, sarà espressa con il livello "In via di prima acquisizione".
- b) Non potrà esserci validazione dell'anno scolastico, fatte salve le deroghe, nel caso di assenze continuative alle attività didattiche in aula e a distanza, non imputabili ad indisponibilità di device o connessione e nonostante le sollecitazioni alla frequenza da parte della scuola, tali da comportare:
 - 1) mancanza per il Team dei docenti di elementi necessari per la valutazione;
 - 2) disponibilità di elementi di valutazione che siano tali da compromettere il percorso scolastico successivo.

Le deroghe previste sono quelle dovute a malattia, gravi motivi personali e familiari, specifiche situazioni di cui è a conoscenza il Team dei docenti.

Scuola Secondaria di primo grado

Nel caso di assenze superiori al limite previsto dalla norma (frequenza di $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato), la validazione dell'anno scolastico potrà avvenire nel rispetto delle seguenti deroghe:

- a) assenze giustificate per gravi patologie;
- b) assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- c) assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi sanitari (isolamento fiduciario, quarantena COVID);
- d) assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- e) assenze per terapie certificate;
- f) assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- g) assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- h) assenze per partecipazione ad attività sportive debitamente certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI, o a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;
- i) assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe.

I consigli di classe, in casi particolari ed eccezionali che non rientrano nelle deroghe di cui sopra, con delibera motivata potranno validare l'anno scolastico valutando in modo adeguato ed opportuno:

- le circostanze specifiche del caso
- l'impegno dell'alunno
- il grado di maturazione personale

Il Consiglio di classe verificherà per il singolo allievo, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti, se le assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano comunque di procedere alla valutazione, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

- **La valutazione** avverrà sulla base delle attività effettivamente svolte nel corso dell'anno, in presenza e a distanza, sulla scorta dei criteri deliberati dal collegio e sarà espressa con voto in decimi per la scuola secondaria (D.Lgs. 62/2017) e con i livelli per la scuola primaria ai sensi dell'O.M.° 172 del 4/12/2020.
- **L'ammissione alla classe successiva** avverrà in deroga alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 62/2017, anche in presenza di voti inferiori a sei decimi o con livello "In via di prima acquisizione" in una o più discipline, da riportare nel verbale dello scrutinio finale e nel documento di valutazione;
- I Team/CdiC, nel caso di ammissioni alla classe successiva con voti inferiori a sei decimi o con livelli di apprendimento non consolidati, predispongono il "Piano di apprendimento individualizzato (**PAI**)" in cui indica obiettivi di apprendimento disciplinari da conseguire o da consolidare, tranne che per le classi 5^a Primaria e 3^a SSI grado dove è prevista la certificazione delle competenze; il PAI potrà essere uno strumento utile per la programmazione personalizzata del percorso scolastico successivo; le attività eventualmente non svolte e gli obiettivi non raggiunti potranno confluire nel Piano di integrazione degli apprendimenti (**PIA**) che integrerà le programmazioni dell'a.s. successivo così che PIA e PAI divengano strumenti di orientamento della futura programmazione didattica per l'alunno e/o per la classe.
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (art.2, comma 3, O.M. 52/2021);

Per gli alunni con disabilità certificata ex *legge 5 febbraio 1992, n. 104*, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato (PEI). Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ex legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP). Per gli alunni BES non certificati la valutazione terrà conto del PDP adottato dal Consiglio di classe.

Per gli alunni con disabilità certificata, in presenza di difficoltà che attengono ai processi di crescita e di inclusione, in accordo con le famiglie e in coerenza con il PEI, il CdC può motivatamente deliberare la non ammissione alla classe successiva.

Nella scuola secondaria vi sarà la non ammissione alla classe successiva in presenza di quattro insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione esterna e nella seconda lingua comunitaria (Italiano, Matematica, inglese, francese/spagnolo). Per gli alunni con disabilità certificata ex *legge 5 febbraio 1992, n. 104*, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

I criteri generali e gli strumenti di valutazione per l'ammissione alla classe successiva nei due ordini di scuole sono improntati ai seguenti principi che tengono conto delle esigenze del complicato momento di pandemia:

1. Impegno e motivazione nello studio in presenza e in DaD;
2. Impegno nell'approccio alla DaD;
3. Consapevolezza e rispetto dei propri doveri scolastici;
4. Capacità di interazione e di collaborazione in presenza e in DaD;
5. Adozione di strategie di lavoro;
5. Progressi nelle conoscenze disciplinari (rispetto ai livelli di partenza e alle potenzialità di ciascuno);
6. Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, anche con riguardo all'Educazione Civica;
7. Rispetto delle regole condivise e responsabilità personale.

Il TEAM/CdiC, considerate le direttive ministeriali, tenuto conto degli strumenti di valutazione in uso, compresi quelli curvati sulle esigenze della didattica a distanza, procederà alla valutazione finale per l'ammissione alla classe successiva.

Le rubriche per la valutazione delle competenze consentiranno la compilazione della certificazione per gli alunni delle classi 5^a della scuola primaria e delle classi 3^a della SSI grado.

Si valuteranno gli apprendimenti mediante:

- a) griglie per la valutazione delle conoscenze disciplinari, compresa l'Educazione Civica (per la sola sc. Primaria le griglie riportano gli obiettivi disciplinari oggetto della valutazione, il livello conseguito e il giudizio descrittivo);
- b) rubriche per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali;
- c) rubriche per la valutazione in DaD;
- d) schede di osservazione;
- e) schede di autobiografia (sc. Primaria) e di autovalutazione;

Le rubriche per la valutazione delle competenze consentiranno la compilazione della certificazione per gli alunni delle classi 5^a della scuola primaria e delle classi 3^a della SSI grado.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO.

Come da O.M. n. 52 del 03/03/2021, per l'a.s. 2020/21 l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo consta di una **prova orale** e prevede la redazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un **elaborato condiviso e assegnato dal consiglio di classe**. L'esame tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, del livello di padronanza delle competenze di Educazione Civica. L'elaborato è inerente a una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe; è assegnato dal consiglio di classe **entro il 7 maggio 2021** e trasmesso dagli alunni al consiglio di classe **entro il 7 giugno 2021**. I docenti seguono gli alunni nel corso della redazione dell'elaborato, suggeriscono loro la forma ritenuta più idonea e restano disponibili per dare supporto nella redazione fino alla consegna.

La tematica, individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza, consentirà l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite nell'ambito del percorso di studi, ma anche in contesti di vita personale. L'elaborato consisterà in un prodotto originale che può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione multimediale, mappa o insieme di

mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica, e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.

Nel corso della prova orale, che parte dalla presentazione dell'elaborato, i consigli di classe accertano il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalle programmazioni disciplinari; in particolare:

- a) padronanza della lingua italiana;
- b) competenze logico- matematiche;
- c) competenze nelle lingue straniere,

con riguardo anche all'acquisizione degli obiettivi di Educazione Civica.

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato (PEI); per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento sulla base del piano didattico personalizzato (PDP); per gli alunni con BES non certificati, individuati dal consiglio di classe, non sono previste misure dispensative in sede di esame, se non l'utilizzo di strumenti compensativi regolarmente usati nel corso dell'anno.

L'ammissione all'esame, in sede di scrutinio finale, avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, salvo eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche in considerazione di specifiche situazioni legate all'emergenza epidemiologica;

b) **non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato** prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del D.P.R.n. 249 del 24 giugno 1998;

Il voto di ammissione è attribuito ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. **Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione.**

Per l'**attribuzione del voto finale** la commissione d'esame definisce appositi criteri di valutazione e delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa in decimi che deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame. Per il conseguimento del diploma è necessaria una valutazione finale di almeno sei decimi.

Nei casi di valutazione finale pari a 10/10, **può essere attribuita la lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel **percorso scolastico del triennio che deve essere pari o superiore a 9/10 e agli esiti della prova d'esame.**

L'esito dell'esame, con l'indicazione del voto finale, compresa la lode qualora attribuita, viene pubblicato tramite affissione presso l'istituto sede d'esame, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità differenziate di svolgimento degli esami.

Gli **alunni privatisti** sostengono l'esame con le stesse modalità degli altri alunni e rispettano le stesse scadenze ai fini dell'elaborato. Su proposta della sottocommissione, la commissione d'esame delibera la valutazione finale espressa in decimi, la quale corrisponde alla valutazione dell'esame.

Per quanto concerne l'**Invalsi**, gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'art. 7 del Dlgs 62/2017; l'eventuale mancata partecipazione non compromette l'ammissione all'esame di Stato.

La certificazione delle competenze, ai sensi dell'art. 2 del DM 742/2017, è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame; per i privatisti non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

La valutazione dell'esame avviene mediante l'uso delle seguenti griglie:

All.A per la valutazione dell'elaborato, compresa la presentazione;

All. 1 che dovrà riportare l'esito dell'all. A

All. 2 per l'accertamento delle competenze in Italiano, campo logico-matematico e scientifico, lingua Inglese, 2° lingua comunitaria ed educazione civica;

All. 3 utile per la registrazione del voto relativo al percorso triennale che si considera solo nel caso di attribuzione della lode.

Tabella riassuntiva per il voto finale della prova orale;

Tabella riassuntiva per il voto finale dell'esame.

Si allegano griglie e rubriche di valutazione, schede di osservazione, schede di autovalutazione e autobiografia, distinte per i due ordini di scuole.

Per la scuola dell'Infanzia si confermano criteri e strumenti di valutazione già in uso, compresa la certificazione delle competenze in uscita.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Teresa Luongo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/93